

*Paterino*. *Hæreticus*. Vedi la Differt. LX.

*Pavese*. *Scuti genus*. Vedi la Differt. XXVI.

*Pazzo*. *Stultus*. *Demens*. Son d'accordo col Menagio, che deduce tal vocabolo da *Patior*, e non già da *Fatuus*, come immaginò il Ferrari. Solamente discordo nella maniera, con cui egli lo fa discendere, cioè da *Patior*, *Paticius*, *Pazzus*, *Pazzo*. Forse si formò da *Patior* *Patiare*, come da *Puteo* *Putiare*, *Puzzare*. Vi fu aggiunto *In* per dire *Intus*, o pure *In Mente*, e ne venne *Impatiare*, poi *Impazzare*, che i Lombardi dicono *Impazzire*, cioè *in mente Pati*. E siccome da *Putiare* venne *Puzzo* e *Puzza*, così *Pazzo* da *Patiare*.

*Pellicino*. Così chiamano in Toscana le estremità de' sacchi, che si possono prendere colle mani. Suderai molto a scoprirne l'origine. Ma ce l'insegna il Dialetto Modenese. Noi diciamo *Pedefino*, cioè presa la voce da i Piedi de' sacchi. Così i Fiorentini chiamano *Pellicello* un vermetto quasi invisibile, che nasce sotto la palma delle mani, che alcuni credono essere l'*Acarum* de' Latini. Stimollo il Menagio così nominato, perchè sta fra la *Pelle*, o sia *Cute*, e la *Carne*. Penso io più tosto, che sia vocabolo corrotto; perchè varj Popoli d'Italia chiamano quel Vermicello *Pedicello*, diminutivo del Latino *Pediculus*, *Pedicellus*. Sogliono i Modenesi appellarlo *Pinsello*.

*Perla*. *Margarita*. Qui il Menagio: *Viene sicuramente dal Latino Perula*. Anzi sicuramente non s'ha da trarre di là. Nient'altro *Pera* significò presso i Latini, che *Saccoccia*, o picciolo Sacco. Che ha dunque che fare *Perula* colle *Perle*, chiamate ancora *Uniones* da i Latini? Adunque, come l'Hottomano e il Vossio già avvertirono, *Perla* de' gl'Italiani e Spagnuoli, e *Pearl* de' gl'Inglese, venne da alcuna delle Lingue Settentrionali, e probabilmente dalla Germanica, la quale ha *Perl* nel significato medesimo. Se noi troviamo ne gli Scrittori de' Secoli barbarici *Perulam*, o *Perulum*, si dee credere ch'essi trasportassero il vocabolo volgare *Perla* alla Lingua Latina.

*Pestare*. *Tundere*, *Contundere*. Dal Latino *Pinso*, che una volta fu adoperato nello stesso senso, discende questa voce, e non già da *Pes*, quasi sia *pedibus premere*. Da *Pinso* si formò *Pistum*, e di là *Pistillum*, e *Pistare*, come dicono i Modenesi, e *Pestare*, come i Toscani. Ebbero anche gli antichi Latini *Pisito* veggente da *Pisare* (di cui parleremo alla voce *Pigiare*) e *Pinsito* frequentativi. Da essi ancora potè discendere *Pestare*.

*Pezza*, *Pezzo*. *Frustum*, *Fragmentum*, *Pars alicujus rei*. Truovasi sovente nelle Carte de' Secoli barbari *Pecia*, o *Petia de terra*, come ho veduto in quelle del Secolo Nono, e fors'anche nel precedente. Il Guietto e il Menagio dal Greco *Ptyssō* fecero venire il Francese *Piece*, lo stesso che l'Italiano *Pezza* e *Pezzo*. Anche la Lingua Spagnuola ha *Pieza*; e dalla Gallia riceverono gl'Inglese il loro *Piece*. Ma il Greco verbo al-